

ARTE E MECENATISMO

Amici Triennale
La carica
dei 2.500 giovanidi **Elisabetta Andreis**

«La nostra è un'operazione di mecenatismo per i giovani». Elena Tettamanzi è la presidente dell'associazione Amici della Triennale che coinvolge 2.500 studenti e quadruplica gli iscritti.

a pagina 9



L'iniziativa

Triennale, i nuovi amici
sono giovani e creativi
«Ecco i nostri ambassador»di **Elisabetta Andreis**

L'associazione Amici della Triennale coinvolge 2500 studenti e quadruplica gli iscritti. «La nostra un'operazione di mecenatismo culturale e sociale rivolta ai giovani», conferma la presidente Elena Tettamanzi, che siede tra l'altro nel cda della stessa Triennale.

Architetto Tettamanzi, nel

2016 ha fondato gli Amici, ad oggi contano 850 soci che sostengono le attività della Triennale.

«Nel 2018, anno record, abbiamo raccolto 650 mila euro, dal 2016 sono stati 1,5 milioni. Sotto il profilo educational, invece, al centro della nostra attività ci sono i giovani».

Gli studenti erano già il 60 per cento degli iscritti, saliranno adesso al 90 per cento

«Sì, stasera ci sarà una festa durante la quale regaleremo a 2500 diciottenni la card degli Amici. Su 3350 iscritti, nove su dieci saranno giovani. È un progetto complesso che con il mecenate Giuseppe Caprotti (figlio dello storico patron di Esselunga, ndr), che ha condiviso le finalità educative, abbiamo chiamato "Architettura dei luoghi, architettura di emozioni". Abbiamo coinvol-

to 200 scuole e 25 mila ragazzi. Giovani dai licei agli istituti tecnici su tutto il territorio, dal centro all'hinterland».

Come è stata l'accoglienza nelle scuole?

«Ci ha colpito l'entusiasmo anche degli insegnanti e dei dirigenti. Ovunque la risposta è stata attenta e positiva, l'adesione trasversale a tutti i tipi di scuole. Del resto i numeri parlano da soli. In tre mesi, 2.500 studenti hanno aderito al progetto».

Cosa dovranno fare i 2500 che riceveranno la card?

«Volevamo stimolare anche la loro creatività, oltre che consentire loro di accedere alle mostre e alle attività della Triennale. Diventeranno *ambassador*: vivranno l'attività degli amici della Triennale e la racconteranno nelle scuole e nei centri di aggregazione che frequentano. Obiettivo, diffondere la conoscenza di questa straordinaria realtà in tutte le sue forme».

Stasera, alla festa, parlerà di cultura anche la youtuber Sofia Viscardi ..

«Sì, ci è sembrato bello farla partecipare, usa il loro lin-

guaggio.

Nel corso della serata verrà lanciato anche un concorso ..

«Sì, gli studenti sono chiamati a realizzare un'opera che rappresenti Milano e il suo contesto sociale, un loro luogo del cuore, una sorta di *genius loci*, con il mezzo espressivo che riterranno a loro più congeniale: i dieci migliori

verranno premiati in autunno con un bonus cultura di 1000 euro, e i contributi verranno esposti in Triennale. Infine, si terranno in Triennale una serie di *Lectio Magistralis* sui temi dell'arte e della cultura per avvicinare e interessare gli studenti a questi argomenti».

Qual è stato il ruolo del mecenate in questo specifico progetto?

«Oltre al sostegno finanziario, Giuseppe Caprotti ha condiviso le finalità educative del progetto, che rispondono ad un'esigenza di mecenatismo sociale, e partecipato attivamente a tutte le fasi della sua realizzazione. In questo ha certo giovato la sua sensibilità ispirata agli esempi della sua famiglia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Questa sera in una festa regaleremo a 2.500 diciottenni la card degli amici



Presidente
Elena Tettamanti
nel 2016 ha fondato gli Amici della Triennale